

Atto: **Delibere di Consiglio (CDC) - 2011/8**
 Oggetto: **APPROVAZIONE DEL "PROGETTO PRELIMINARE DI RIQUALIFICAZIONE DI VIA CAPPUCCINI" - TRATTA VIA POLA/VIA SAN VITO" AI SENSI DEGLI ARTT. 23 E 24, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 23.02.2007 N. 5 E CONTESTUALE ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA N. 100 AL P.R.G.C. AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 5, LETTERA a) DELLA LEGGE MEDESIMA.**
 Ufficio proponente: **SETTORE PIANIFICAZIONE - EDILIZIA - SUAP**
 Tipo Esecutività: **Immediatamente eseguibile**

Visto - Data: **Responsabile del Settore - 14/10/2011**
 Firmatario: **ZOFREA ANTONIO**
 Esito: **POSITIVO**
 Visto - Data: **Ragioniere Capo per Parere Cont. - 14/10/2011**
 Firmatario: **BORTOLUSSI MICHELE**
 Esito: **POSITIVO**

Documento	Stato	Modificato	Ultima modifica	Tipo	Download
TAV P0.pdf	firmato	14/10/2011 12:31:00	BORTOLUSSI MICHELE		
TAV PV.pdf	firmato	14/10/2011 12:31:00	BORTOLUSSI MICHELE		
TAV P 7.pdf	firmato	14/10/2011 12:31:01	BORTOLUSSI MICHELE		
TAV P 8.pdf	firmato	14/10/2011 12:31:02	BORTOLUSSI MICHELE		
ALL A.pdf	firmato	14/10/2011 12:30:14	BORTOLUSSI MICHELE		
ALL B.pdf	firmato	14/10/2011 12:30:14	BORTOLUSSI MICHELE		
ALL C.pdf	firmato	14/10/2011 12:30:18	BORTOLUSSI MICHELE		
ALL D.pdf	firmato	14/10/2011 12:30:27	BORTOLUSSI MICHELE		
ALL E.pdf	firmato	14/10/2011 12:30:27	BORTOLUSSI MICHELE		
TAV 2 planimetria generale.pdf	firmato	14/10/2011 12:30:45	BORTOLUSSI MICHELE		
TAV 2fg meteoriche.pdf	firmato	14/10/2011 12:30:42	BORTOLUSSI MICHELE		
TAV 1fg nere acquedotto.pdf	firmato	14/10/2011 12:30:38	BORTOLUSSI MICHELE		
TAV 6pg progetto.pdf	firmato	14/10/2011 12:30:57	BORTOLUSSI MICHELE		
TAV 5ba progetto.pdf	firmato	14/10/2011 12:30:55	BORTOLUSSI MICHELE		
TAV 4pg progetto.pdf	firmato	14/10/2011 12:30:52	BORTOLUSSI MICHELE		
TAV 3pg progetto.pdf	firmato	14/10/2011 12:30:49	BORTOLUSSI MICHELE		
TAV 2ba progetto.pdf	firmato	14/10/2011 12:30:43	BORTOLUSSI MICHELE		
TAV 1pg progetto.pdf	firmato	14/10/2011 12:30:39	BORTOLUSSI MICHELE		
TAV 6sf stato di fatto.pdf	firmato	14/10/2011 12:30:58	BORTOLUSSI MICHELE		
TAV 5sf stato di fatto.pdf	firmato	14/10/2011 12:30:56	BORTOLUSSI MICHELE		
TAV 4sf stato di fatto.pdf	firmato	14/10/2011 12:30:53	BORTOLUSSI MICHELE		
TAV 3sf stato di fatto.pdf	firmato	14/10/2011 12:30:51	BORTOLUSSI MICHELE		
TAV 2sf stato di fatto.pdf	firmato	14/10/2011 12:30:46	BORTOLUSSI MICHELE		
TAV 1sf stato di fatto.pdf	firmato	14/10/2011 12:30:41	BORTOLUSSI MICHELE		

<u>TAV 3 attrattori urbani.pdf</u>	firmato	14/10/2011 12:30:47	BORTOLUSSI MICHELE	  
<u>TAV 1-corografia-prg.pdf</u>	firmato	14/10/2011 12:30:35	BORTOLUSSI MICHELE	  
<u>Prime indicazioni e disposizioni per la redazione del piano di sicurezza.pdf</u>	firmato	14/10/2011 12:30:31	BORTOLUSSI MICHELE	  
<u>piano particellare esproprio.pdf</u>	firmato	14/10/2011 12:30:30	BORTOLUSSI MICHELE	  
<u>Calcolo sommario della spesa.pdf</u>	firmato	14/10/2011 12:30:29	BORTOLUSSI MICHELE	  
<u>Relazione crono quadro.pdf</u>	firmato	14/10/2011 12:30:33	BORTOLUSSI MICHELE	  
<u>TESTOCON.rtf</u>	firmato	14/10/2011 12:26:49	BORTOLUSSI MICHELE	 

APPROVAZIONE DEL "PROGETTO PRELIMINARE DI RIQUALIFICAZIONE DI VIA CAPPUCCINI" - TRATTA VIA POLA/VIA SAN VITO" AI SENSI DEGLI ARTT. 23 E 24, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 23.02.2007 N. 5 E CONTESTUALE ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA N. 100 AL P.R.G.C. AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 5, LETTERA a) DELLA LEGGE MEDESIMA.

Il Presidente si richiama alla seguente proposta di deliberazione trasmessa in copia ai signori Consiglieri comunali:

"L'Assessore all'Urbanistica arch. Martina Toffolo, sulla scorta della relazione tecnica istruttoria predisposta dall'Unità Operativa Complessa "Urbanistica" del Settore VI, riferisce quanto segue.

PREMESSE

Con comunicazione del 20 settembre 2011 il Settore V "Lavori Pubblici - Servizio progettazione OO.PP. costruzioni stradali" ha trasmesso, per gli opportuni provvedimenti di competenza di questo Settore, il Progetto preliminare per i "Lavori di riqualificazione di Via Cappuccini - tratta Via Pola/Via San Vito".

IL PROGETTO PRELIMINARE (sintesi tratta dalla "RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA")

L'intervento di riqualificazione della strada comunale di via Cappuccini si inserisce nel quadro generale della riorganizzazione della mobilità che l'Amministrazione Comunale ha intrapreso.

Esso riguarda l'asse viario che si estende dal sottopasso ferroviario, in corrispondenza di via Pola, fino all'intersezione con via San Vito che è classificata dal Piano Generale del Traffico Urbano come strada di interquartiere (cl. E1).

L'asse viario è caratterizzato dalla presenza diffusa di residenze, con alcuni punti di discontinuità e di attrattività quali: il parcheggio pubblico di via Candiani, la farmacia comunale, la chiesa di San Francesco con annessa scuola materna, il Cimitero urbano, la scuola elementare ed infine lo stadio Bottecchia.

Queste diverse funzioni esercitano un'attrazione che si sviluppa in concentrazioni temporanee di traffico veicolare nelle ore di punta (entrata e uscita dal lavoro e dalle scuole).

Esistono contemporaneamente due componenti di mobilità: una strettamente legata alla funzione residenziale e l'altra di penetrazione urbana, che si sovrappongono tra loro, dando origine a situazioni di criticità, soprattutto a discapito dei pedoni e dei ciclisti.

Questo asse viario è esposto al rischio di incidenti anche per l'elevato numero di bambini, adulti ed anziani che vi abitano e si spostano a piedi o in bicicletta.

E' necessario perciò creare nuove condizioni che favoriscano la convivenza dei diversi modi della mobilità urbana, riducendo la velocità del traffico veicolare e garantendo una maggiore sicurezza a tutti gli utenti.

L'area di progetto presenta diversi punti di particolare interesse:

- l'incrocio con il sottopasso ferroviario;
- l'intersezione con via Candiani;
- l'area antistante la farmacia comunale;
- l'area antistante la chiesa di San Francesco ed il relativo centro parrocchiale;
- l'area antistante il cimitero urbano ed il collegamento ciclabile con il sovrappasso ciclo-pedonale di via San Vito.

Con il progetto si intende raggiungere i seguenti obiettivi:

- diminuire la velocità di percorrenza delle automobili, riducendo la carreggiata stradale asfaltata;
- aumentare la fruibilità ciclo-pedonale anche grazie all'eliminazione delle barriere architettoniche ed alla netta separazione tra viabilità veicolare, pedonale e ciclabile;
- messa in sicurezza dei pedoni e ciclisti e miglioramento della funzionalità della circolazione, con particolare riguardo alle intersezioni;
- dotazione di aree di sosta;
- valorizzazione del verde pubblico esistente negli spazi urbani adiacenti alla strada;
- miglioramento e sostituzione degli impianti tecnologici esistenti (fognature per acque nere e saponose, acquedotto, pubblica illuminazione, ecc.).

Descrizione dell'intervento

Il tratto viario in argomento è classificato dal piano generale del Traffico Urbano come segue:

- **strada di interquartiere (cl. E1)**, intermedie tra le strade di scorrimento e quelle di quartiere, possono non essere dotate di spartitraffico centrale ma devono disporre di almeno una corsia per senso di marcia. Sono ammesse tutte le componenti di traffico, le intersezioni devono essere semaforizzate e la sosta deve avvenire su aree o fasce laterali separate da spartitraffico. La velocità massima ammessa è di 50 Km/h.

Denominazione	Tipo di carreggiate	Larghezza min. corsie	N. corsie / senso marcia	Larghezza banchine	Larghezza min. marciapiedi
Strade di quartiere e interquartiere	Ad unica carreggiata in doppio senso	3,00	1 o più	0,50 m	1,50 m

Si sottolinea che, come indicato anche nel P.G.T.U., in accordo con le indicazioni normative (in particolare "Direttive Ministero LL.PP. per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico", giugno 1995, e D.M. 5 novembre 2001), gli standard definiti per le tipologie stradali sono da considerarsi **cogenti** per le strade di nuova realizzazione ed **obiettivo da raggiungere** per le strade esistenti laddove siano possibili miglioramenti delle sedi stradali, laddove siano presenti vincoli strutturali immediatamente non eliminabili, che tendano a realizzare, anche in parte, tali standards.

Nel caso della strada in esame, i vincoli strutturali permettono solo in parte l'attuazione degli standards sopra riportati.

La carreggiata di progetto ha una larghezza totale di circa m. 7,00, incluse due banchine laterali destre di m. 0,25 ciascuna.

Nel primo tratto, in corrispondenza del sottopasso con la linea ferroviaria, il progetto prevede: una pista ciclabile sul lato destro in direzione Rorai Grande, salvaguardando il filare di tigli esistenti e la risistemazione del marciapiede sul lato sinistro.

Su tale lato sinistro si ripropone la realizzazione di un marciapiede di larghezza variabile da m. 2,50-2,00 fino ad arrivare a m. 1,50 nel tratto finale in prossimità di via Burida.

Per quanto riguarda il lato destro, si prevede la realizzazione di una ciclabile bidirezionale di larghezza di circa m. 2,50 con dei restringimenti in alcuni tratti dovuti all'esistenza di edifici o alberature.

Si prevede inoltre la realizzazione di alcuni stalli di sosta per autoveicoli, ricavati in spazi adiacenti alla carreggiata stradale.

Illuminazione

Il progetto prevede la rimozione dell'impianto di illuminazione pubblica esistente, con la sua nuova realizzazione di un doppio sistema di punti luce sfalsati tra loro, indirizzati sulla sede stradale e sui percorsi pedonali e ciclabili, posti ad interasse di circa 30 metri (15+15, tipo *Quinconce*).

Fognatura

In ottemperanza alle prescrizioni del Progetto Generale delle Fognature aggiornato nel 2006, con l'esecuzione di questo lotto funzionale saranno realizzate le seguenti opere fognarie:

- tratto di *DORSALE BURIDA* costituito da un collettore per sole acque nere;
- Stazione di sollevamento per sole acque nere verso il collettore di futura realizzazione lungo Via Pola (*DORSALE FERROVIA*);
- in fase transitoria, in attesa della realizzazione della *DORSALE FERROVIA*, tale condotta di mandata sarà allacciata al collettore per sole acque miste presente lungo Via Pola;
- Collettore per sole acque meteoriche.

Il completamento della *DORSALE BURIDA* sarà realizzato con i futuri lotti esecutivi della riqualificazione di Via Cappuccini.

Acquedotto

Si provvederà anche alla sostituzione dell'attuale adduttrice acquedottistica che risulta essere in cemento amianto DN350mm; la sostituzione avverrà con tubazione in acciaio rivestito in PEHD triplo strato DN350mm.

AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO

Con la presente variante viene apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree che, per effetto del progetto preliminare dell'opera pubblica, subiscono una modifica a zona funzionale alla realizzazione della nuova opera viaria, così come individuate nell'elaborato "*Piano particellare di esproprio*" facente parte del Progetto preliminare in argomento, conformemente all'articolo 24, comma 6, della L.R. 5/2007.

In attuazione del D.P.R. 327/2001 "Testo unico in materia di espropriazione per pubblica utilità" ed in particolare dell'art. 11, comma 1, lettera a) che prevede quanto segue:

11. La partecipazione degli interessati

1. Al proprietario, del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, va inviato l'avviso dell'avvio del procedimento:
 - a) nel caso di adozione di una variante al piano regolatore per la realizzazione di una singola opera pubblica, almeno venti giorni prima della delibera del consiglio comunale;

Il Comune di Pordenone, con lettera del 21 luglio 2011, Prot. N. 0051372/P, ha comunicato, alle proprietà interessate, l'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio da introdurre sulle aree interessate dal progetto preliminare.

Come risulta dal documento "Controdeduzioni alle osservazioni pervenute", a firma del R.U.P. geom. Lorella Marcolin, sono pervenute nei termini stabiliti 5 osservazioni come di seguito riportate:

1. Gaspardo Tiziana – Da Pieve Giuseppina, Via Cappuccini n. 58, Prot. N. 0057383/A del 19.08.2011;
2. Buttignol Guido, Via Cappuccini n.5 4, Prot. N. 0057583/A del 22.08.2011;
3. Boschian Serena – Vacirca Carmelo, Via Cappuccini n. 60, Prot. N. 0057628 del 22.08.2011;
4. Condominio "Robinia", Via Cappuccini n. 54/A, Prot. N. 0058626/A del 25.08.2011;
5. Vendramini Danny e Presotto Claudia – Via Candiani n. 10 , Prot. N. 0059481 del 29.08.2011

Dalla relazione di controdeduzione succitata, alcune osservazioni sono state non accolte in quanto non coerenti con gli obiettivi del progetto preliminare, altre invece verranno valutate nelle successive fasi di approfondimento progettuale definitivo ed esecutivo in quanto riguardano aspetti puramente tecnici di dettaglio e non incidono sulla definizione delle superfici interessate dal vincolo preordinato alla espropriazione.

Il quadro economico del progetto preliminare aggiornato, dell'importo complessivo di € 2.350.000,00 è così costituito:

A) LAVORI	
1. Lavori di riqualificazione	€ 1.444.986,00
2. Oneri per la sicurezza (compresi al punto 1.)	€ 66.822,41
Somme soggette a ribasso d'asta	€ 1.378.163,59
Sommano A)	€ 1.444.986,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
1. IVA 10% di A)	€ 144.498,60
2. Incentivo del R.U.P. e suoi collaboratori	€ 48.558,75
3. Spese generali e tecniche	€ 35.000,00
4. Imprevisti ed arrotondamenti	€ 133.607,07
5. Fondo accordo bonario	€ 43.349,58
6. Indennizzo per interruzione di pubblici servizi (art. 9, comma 14, L.R. 14/2002)	€ 40.000,00
7. Espropri	€ 180.000,00
8. Spostamento pubblici servizi	€ 80.000,00
9. Interventi di segnaletica	€ 200.000,00
Sommano B)	€ 905.014,00
Totale A + B	€ 2.350.000,00

L'intervento, realizzabile per stralci, è inserito nel programma triennale dei Lavori Pubblici 2011-2013 al n. 131.11 ed al n. 94.12.

L'importo di € 2.350.000,00 è finanziato con mutui a totale carico di questa Amministrazione, da assumere con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. di Roma, previsto nella programmazione triennale 2011/2013 al Tit. 2 - Funz. 8 - Serv. 1 - Interv. 1:

- per € 1.200.000,00 al Cap. 6607000/2011 "Riqualificazione Via Cappuccini";
- per € 1.150.000,00 al Cap. 6607000/2012 "Riqualificazione Via Cappuccini".

DESCRIZIONE DELLA VARIANTE

Per conseguire la conformità urbanistica delle opere da realizzare, si procede alla modifica grafica delle previsioni del P.R.G.C. vigente.

Si elencano di seguito i punti di variante individuati graficamente nella "Tavola PV individuazione punti di variante":

- 1 riduzione di "ZONA B – ZONA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO O RISTRUTTURAZIONE AD ATTUAZIONE DIRETTA" con i.f. 1,5 per m² 13
- 2 riduzione di "ZONA B – ZONA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO O RISTRUTTURAZIONE AD ATTUAZIONE DIRETTA" con i.f. 1,5 per m² 4
- 3 riduzione di "ZONA B – ZONA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO O RISTRUTTURAZIONE AD ATTUAZIONE DIRETTA" con i.f. 1,5 per m² 25
- 4 riduzione di "ZONA H3 – ZONA PER ATTREZZATURE COMMERCIALI E PRODUTTIVE DI COMPLETAMENTO" per m² 106
- 5 riduzione di "VERDE PRIVATO -VP" per m² 336.

- 6 riduzione di "ZONA B – ZONA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO O RISTRUTTURAZIONE AD ATTUAZIONE DIRETTA" con i.f. 2 per m² 286
- 7 riduzione di "ZONA B – ZONA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO O RISTRUTTURAZIONE AD ATTUAZIONE DIRETTA" con i.f. 2 per m² 53
- 8 riduzione di "ZONA B/RU 25" per m² 106
- 9 riduzione di "ZONA B – ZONA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO O RISTRUTTURAZIONE AD ATTUAZIONE DIRETTA" con i.f. 2 per m² 41
- 10 riduzione di "ZONA B – ZONA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO O RISTRUTTURAZIONE AD ATTUAZIONE DIRETTA" con i.f. 2 per m² 7
- 11 riduzione di "ZONA B – ZONA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO O RISTRUTTURAZIONE AD ATTUAZIONE DIRETTA" con i.f. 2 per m² 48
- 12 adeguamento del perimetro di attuazione delle zone B ridefinite dalla variante.

PROCEDURA URBANISTICA

Per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e per conseguire la conformità urbanistica dell'opera è necessario procedere, contestualmente all'approvazione del progetto preliminare, all'adozione, come sopra specificato, della variante urbanistica n. 100 al P.R.G.C. ai sensi dell'articolo 24, comma 1, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i., del comma 5, lettera a) dell'articolo 63 nonché dell'articolo 11, comma 2, del D.P.Reg. 086/Pres del 20/03/2008 "Regolamento di attuazione della parte I Urbanistica" della medesima legge regionale.

La variante seguirà le procedure di approvazione stabilite all'articolo 17 del su richiamato Regolamento.

ELENCO ELABORATI COSTITUENTI IL PROGETTO PRELIMINARE

Il progetto preliminare, redatto dal gruppo di progettazione del settore V LL.PP., capogruppo arch. Sonia Burino, è composto dagli elaborati riportati nella parte dispositiva della presente deliberazione.

ELENCO ELABORATI COSTITUENTI LA VARIANTE

La variante al P.R.G.C. n. 100, redatta dagli uffici del Settore VI, è composta dagli elaborati riportati nella parte dispositiva della presente deliberazione.

Si precisa che l'elaborato "Verifica di assoggettabilità alla V.A.S.", redatto al fine della verifica di assoggettabilità della variante urbanistica in oggetto alla procedura di valutazione ambientale strategica, è contenuto nel progetto di Variante urbanistica.

IL CONSIGLIO

Udito quanto sopra esposto:

Preso visione:

- del "Progetto preliminare di riqualificazione di Via Cappuccini – tratta Via Pola/Via San Vito", redatto dal Settore V "Lavori Pubblici";
- del progetto della contestuale variante n. 100 al P.R.G.C., redatto dagli uffici del Settore VI "Pianificazione-Edilizia-S.U.A.P.";

Preso atto che risultano espletati gli adempimenti formali in attuazione dei disposti dell'art. 11, comma 2, del D.P.R. 327/2001 come meglio specificato in premessa;

Accertato che, per procedere all'approvazione del progetto preliminare in oggetto, è necessario ricorrere ai disposti dell'art. 24, comma 1, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i., che consentono la contestuale adozione della necessaria variante allo strumento urbanistico generale vigente e che quest'ultima seguirà l'iter procedurale stabilito dall'art. 17 del D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres. "Regolamento di attuazione della Parte I Urbanistica della medesima legge regionale";

Dato atto che, per quanto riguarda la verifica di assoggettabilità della variante urbanistica in oggetto alla procedura di valutazione ambientale strategica, con deliberazione giunta del 14.10.2011 sono stati individuati, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.; gli Enti competenti in materia ambientale da consultare per la suddetta verifica;

Atteso che:

- la variante proposta **non** si pone in contrasto con le indicazioni degli strumenti urbanistici sovraordinati;
- il vigente P.R.G.C. è stato approvato con D.P.G.R. n. 0191/Pres. del 28.05.86 e pubblicato sul B.U.R. n. 60 del 18.06.86;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28/02/2011 è stata approvata la variante al P.R.G.C. n. 77 avente ad oggetto la "ridefinizione dei vincoli urbanistici e della zonizzazione in conseguenza della verifica dello stato di attuazione del P.R.G.C.";
- l'area oggetto di variante **non interessa** beni vincolati dalla Parte Seconda del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42; conseguentemente la variante non deve reperire, prima dell'approvazione, il parere del Ministero per i beni e le attività culturali (comma 6, art. 17, del Regolamento di Attuazione della Parte I urbanistica);
- parte dell'area oggetto di variante è **sottoposta** a tutela ai sensi della Parte Terza del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 e pertanto si è reso necessario produrre la "valutazione degli aspetti paesaggistici del Piano" (allegato E) come richiesto dal comma 11 dell'art. 17 del Regolamento di Attuazione della Parte I Urbanistica;
- il Comune di Pordenone è zona sismica dichiarata con D.M. 21.02.1979, con grado di sismicità S/9, ora zona 2;
- nel Comune di Pordenone non sono presenti Siti di Importanza Comunitaria (SIC) né Zone di Protezione Speciale (ZPS); pertanto, per la variante in oggetto, non è necessario produrre la "Relazione d'incidenza" di cui all'allegato G del D.P.R. 357/97;
- le aree oggetto di variante non ricadono in zona soggetta ad esondabilità come si evince dalla Carta delle esondazioni dello studio geologico redatto dal dott. Flavio Seriani facente parte del P.R.G.C. vigente;
- l'area di intervento non è inclusa in zone di pericolosità idraulica nel Progetto di Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del Bacino Idrografico del Fiume Livenza, adottato dall'Autorità di Bacino in data 25.03.2003;
- per quanto riguarda gli aspetti di natura geologica, si richiama l'Asseverazione a firma del progettista della variante urbanistica, resa ai sensi dell'art. 10 della L.R. 27/88 e s.m.i.;
- la variante da adottare assumerà piena validità solo con riferimento ai contenuti modificativi propri, a prescindere dalle rappresentazioni cartografiche e normative a corollario dell'elaborazione di variante, necessariamente interessate, in alcune situazioni, dall'intersezione cronologica di percorsi formativi ed approvativi di varianti aventi diversa matrice tematica e non deve essere inteso come elemento di interferenza con alcun diverso provvedimento di variante in essere;
- le aree nelle quali è prevista l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, finalizzato alla realizzazione dell'opera pubblica, sono individuate, conformemente al comma 3 dell'art. 11 del

- D.P.R. 086/Pres. del 20/03/2008, nell'elaborato "Piano particellare di esproprio" facente parte del Progetto preliminare;
- con Deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'A.T.O. Occidentale n. 23 del 30/06/2011 è stata autorizzata l'Amministrazione comunale alla realizzazione dei sottoservizi inerenti il ciclo integrato, contestualmente ai lavori relativi alla riqualificazione di Via Cappuccini;
- è stato redatto il verbale di verifica del progetto preliminare da parte dei geomm. Pierluigi Ricci e Lorella Marcolin ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 163/2006 e degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 05/10/2010 n. 207.

Dato atto che, con la presente variante, viene apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree che, per effetto del progetto preliminare dell'opera pubblica, subiscono la modifica a zona funzionale alla realizzazione della nuova opera viaria e sono individuate nell'elaborato "Piano particellare di esproprio" facente parte del Progetto preliminare, conformemente all'articolo 24, comma 6, della L.R. 5/2007;

Preso atto che il progetto preliminare e la contestuale variante sono stati esaminati dalla Commissione Consiliare II "Urbanistica e Lavori Pubblici" in data 29/09/2011; sono inoltre stati reperiti i pareri delle seguenti circoscrizioni:

- Sud in data 29/09/2011 parere favorevole
- Centro in data 03/10/2011 parere favorevole
- Torre in data 05/10/2011 parere favorevole
- Rorai-Cappuccini in data 06/10/2011 parere favorevole

Visti:

- gli articoli 23, 24 e 63, comma 5, lettera a), della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.;
- gli articoli 11 e 17 del Regolamento di attuazione della Parte I Urbanistica della medesima legge regionale;

Richiamato l'art. 42 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali 18 agosto 2000 n. 267 dove sono previste le competenze dei Consigli Comunali;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica ed a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il parere favorevole del responsabile della segreteria generale sotto il profilo della legittimità, come richiesto dalla direttiva del Sindaco del 9 giugno 2011;

Ritenuto di assumere il presente provvedimento con immediata eseguibilità, ai sensi della normativa regionale vigente, al fine di accelerare la procedura di approvazione della Variante in argomento ed il conseguente inizio dei lavori;

DELIBERA

- di approvare, ai sensi degli articoli 23, 24, comma 1, 63, comma 5, lettera a) della L.R. n. 5/2007 e dell'articolo 11 del Regolamento di Attuazione della Parte I Urbanistica della medesima legge regionale, il progetto preliminare di riqualificazione di Via Cappuccini – tratta Via Pola/Via San Vito, redatto dal Settore V "Lavori Pubblici" e costituito dagli elaborati sotto indicati, firmati digitalmente ed allegati al presente atto quale parte integrante:

- Relazione tecnica illustrativa – cronoprogramma - quadro economico
- Calcolo sommario della spesa

- Piano particellare di esproprio
- Prime indicazioni e disposizioni per la redazione del piano di sicurezza
- TAV 1 planimetria – estratto catastale – corografia – estratto P.R.G.C.
- TAV 2 Planimetria generale
- TAV 3 inquadramento urbano – punti attrattori urbani
- TAV 1sf Rilievo stato di fatto
- TAV 2sf Rilievo stato di fatto
- TAV 3sf Rilievo stato di fatto
- TAV 4sf Rilievo stato di fatto
- TAV 5sf Rilievo stato di fatto
- TAV 6sf Rilievo stato di fatto
- TAV 1pg Planimetria di progetto
- TAV 2pg Planimetria di progetto
- TAV 3pg Planimetria di progetto
- TAV 4pg Planimetria di progetto
- TAV 5pg Planimetria di progetto
- TAV 6pg Planimetria di progetto
- TAV 1fg Planimetria acque nere e acquedotto
- TAV 2fg Planimetria acque meteoriche

- di precisare che la spesa per la realizzazione del suddetto progetto ammonta complessivamente ad € 2.350.000,00 e risulta suddivisa secondo il seguente quadro economico:

A) LAVORI	
1. Lavori di riqualificazione	€ 1.444.986,00
2. Oneri per la sicurezza (compresi al punto 1.)	€ 66.822,41
Somme soggette a ribasso d'asta	€ 1.378.163,59
Sommano A)	€ 1.444.986,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
10. IVA 10% di A)	€ 144.498,60
11. Incentivo del R.U.P. e suoi collaboratori	€ 48.558,75
12. Spese generali e tecniche	€ 35.000,00
13. Imprevisti ed arrotondamenti	€ 133.607,07
14. Fondo accordo bonario	€ 43.349,58
15. Indennizzo per interruzione di pubblici servizi (art. 9, comma 14, L.R. 14/2002)	€ 40.000,00
16. Espropri	€ 180.000,00
17. Spostamento pubblici servizi	€ 80.000,00
18. Interventi di segnaletica	€ 200.000,00
Sommano B)	€ 905.014,00
Totale A + B	€ 2.350.000,00

- di prendere atto che l'opera, realizzabile per stralci, è inserita nel programma triennale dei Lavori Pubblici 2011-2013 al n. 131.11 ed al n. 94.12; l'importo di € 2.350.000,00 è finanziato con mutui a totale carico di questa Amministrazione, da assumere con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. di Roma, previsto nella programmazione triennale 2011/2013 al Tit. 2 - Funz. 8 - Serv. 1 - Interv. 1:

- per € 1.200.000,00 al Cap. 6607000/2011 "Riqualificazione Via Cappuccini";
- per € 1.150.000,00 al Cap. 6607000/2012 "Riqualificazione Via Cappuccini";

- di adottare contestualmente la variante urbanistica n. 100 al P.R.G.C. ai sensi degli articoli 23, 24 e 63, comma 5, lettera a), della L.R. n. 5/2007 nonché degli articoli 11 e 17 del Regolamento di attuazione della Parte I Urbanistica della medesima legge regionale, costituita dagli elaborati sotto indicati, firmati digitalmente ed allegati al presente atto quale parte integrante:

Elaborati grafici

Tavola P0 Legenda

Tavola PV – Estratto P.R.G.C. vigente – Fogli 7 e 8 – individuazione punti di variante scala 1:2000

Tavola P - Foglio 7 – Variante scala 1:2000

Tavola P - Foglio 8 – Variante scala 1:2000

Elaborati scritti

- Allegato "A" - Relazione tecnica
- Allegato "B" - Asseverazione - Compatibilità fra le previsioni degli strumenti attuativi e le condizioni geologiche del territorio (art. 10 della L.R. 27/88 - art. 4 c. 2° L.R. 15/92);
- Allegato "C" - Verifica Siti di Importanza Comunitaria e Zone di Protezione Speciale (D.P.R. 357/97 art. 5 comma 6);
- Allegato "D" – Verifica di assoggettabilità alla V.A.S. (art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006);
- Allegato "E" – Valutazione sugli aspetti paesaggistici del piano D.P.C.M. 12/12/2005;

N. 139 - CD informatizzato variante 100, adozione.

- di precisare che la variante stessa seguirà, ai fini dell'approvazione, le procedure di cui all'articolo 17 del Regolamento di attuazione della Parte I Urbanistica della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.;

- di incaricare il Dirigente competente di sovrintendere agli adempimenti necessari per la successiva approvazione, entrata in vigore ed attuazione della presente variante al P.R.G.C. secondo quanto disposto dalla normativa regionale richiamata al punto precedente;

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003 n. 21.